

## J Unipotesi Di Felicit

Felicità: un'ipotesi. Verità moderne e saggezza antica Opere filosofiche Antologia sistematica con versioni e sintesi in italiano corrente, saggi introduttivi, note, commenti, bibliografie Mimesis

1740.131

Indice Rosaria Caldarone L'essere supplito Silvia Geraci Jacques Derrida e i bordi del Mediterraneo Valentina Surace Per mortem ad vitam. La meditazione heideggeriana sulla morte nei corsi friburghesi Luciana Cadahia Identità e differenza: una lettura contemporanea della Scienza della logica Mario Bosincu Tecniche della solitudine tra antichità e modernità Antonello Nasone Jean-Luc Nancy tra sovranità e sacrificio Enrico Garlaschelli L'invocazione di Giobbe e la libertà dei moderni Recensioni Paolo Vodret M. Ivaldo, Ragione pratica. Kant, Reinhold, Fichte, Edizioni ETS, 2013. Giuseppe Mascia C. Meazza, L'evento esposto come evento d'eccezione, Inschibboleth edizioni, 2013.

J è il nome del figlio che Andrea e Aurora non vedranno mai. A diciassette anni la vita oscilla tra quello che si è, e quello che si vorrebbe essere, e il ruolo di genitore non sembra trovare spazio nel destino di due ragazzi di una Roma degli anni '80 che si ritrovano soli, nel pieno della loro gioventù, ad affrontare qualcosa

più grande di loro stessi: un aborto. Per una volta, questo evento drammatico in genere visto dal lato femminile, è raccontato dalla voce di un ragazzo in lotta tra l'istinto di essere uomo e un quotidiano che sembra non voler contemplare quella "ipotesi di felicità".

Antonio Rosmini (1797-1855) ha subito cinque processi, con due condanne, due assoluzioni e una beatificazione (2007). Mentre è in corso la canonizzazione, si offre un'antologia sistematica delle Opere Filosofiche dalle quali parecchi stanno lontano a causa della loro vastità e complessità; ostacoli però qui superati con una selezione dei brani più importanti versati in italiano corrente, introdotti e commentati. Non si vuole tuttavia ripetere scolasticamente Rosmini bensì imparare a filosofare con lui oltre a lui in "spirito di carità intellettuale" e facendo tesoro delle verità perenni scolpite nelle sue pagine. Studiare Rosmini conviene perché: 1) si recupera il meglio di quanto offerto dall'intera storia della filosofia (grazie a migliaia di citazioni); 2) se ne affrontano i temi principali (struttura del conoscere, forme dell'essere, metafisica della creazione, psicosomatica, principi logici, morali, sociali); 3) si percorrono varie discipline grazie al suo sapere enciclopedico che ne fanno il filosofo italiano più colto di sempre; 4) ci si arricchisce sul piano esistenziale e spirituale secondo un modello raramente offerto da altri. Completano e arricchiscono il volume, due "Tesari Filosofici" e ampie e aggiornate bibliografie. Le opere antologizzate sono: 1. Introduzione alla filosofia. 2. Nuovo saggio sull'origine delle idee. 3. Logica. 4. Teosofia. 5. Antropologia. 6. Psicologia. 7. Principi della scienza morale. 8. Trattato della coscienza morale. 9. Scritti pedagogici. 10. Filosofia della politica. 11. Filosofia del diritto.

Un libro per comprendere i funzionamenti difficili della nostra vita individuale e sociale, per stare bene nel corpo e nella mente. Uno strumento di arricchimento professionale per psicologi e psicoterapeuti, counselor, operatori della relazione d'aiuto,

L'utopia non è solo un concetto letterario, come spesso erroneamente si pensa, bensì un carattere originario ed essenziale della specie umana: analizzandone per la prima volta la dimensione storica e antropologica, questo libro ci consente di capire che l'uomo non è solo sapiens, ma anche utopicus. L'utopia alimenta la speranza progettuale ed è una potente forza di mutamento sociale che, sia pure in forme diverse, è sempre presente nella storia umana. Attraverso un'analisi originale della genesi della parola e un confronto puntuale con alcuni concetti simili (come mito, paradigma, ideale, ideologia) si arriverà a una definizione dell'utopia e del suo rapporto con alcuni tra i più importanti fenomeni socio-storico-culturali, come la rivoluzione, la scienza, la religione e l'ecologia. In questa nuova luce, si vedrà quindi come l'utopia possa costituire un valido antidoto culturale alle paure e al nichilismo del nostro tempo.

L'essere umano è Homo Fictus, non fa altro che inventarsi in continui immaginari. Oggi l'immaginario è in precessione tecnica e per questo il progresso si è sostituito alla speranza. Esiste quindi un Dramma Tecnologico, in quanto la sostituzione della speranza con la celebrazione del progresso attua una continua dissipazione, mentre il progresso non si realizza mai, in quanto si rinnova incessantemente, dissipando quello che ha prodotto in precedenza.

1796.198

499.28

Per gli antichi greci era felice una persona fortunata, «posseduta da un buon genio»; per i romani la felicità significava salute, prosperità e fecondità. È un tema eterno, quello della felicità: riaffiora nei secoli, coinvolge popoli diversi che vi imprimono significati sempre nuovi, segna nella storia un filo rosso che giunge sino a noi. Ancora oggi ci domandiamo se è morale essere felici, se la ricchezza fa la felicità, se la felicità è privata e individuale oppure pubblica. La cultura dell'età moderna si pone un obiettivo nuovo: trasformare il sogno della felicità in realtà politica, o quantomeno creare le opportunità perché ciò avvenga. La felicità diventa un'espressione chiave della modernità: non più una promessa, legata a un futuro preordinato e fuori dalla portata dell'individuo, ma una ricerca, che presuppone quindi la libertà della persona e la responsabilità delle sue scelte. Tra utopie, passioni, desideri, emozioni, che percorrono la letteratura, l'arte e la politica fino a trasformare la ricerca della felicità in un diritto, Antonio Trampus traccia la storia dell'idea di vivere in un mondo migliore.

Quale via per uscire dalla crisi globale? Come costruire felicità e benessere sociale? Sono questi gli interrogativi che hanno animato il Laboratorio Federiciano della felicità, team di ricerca interdisciplinare e trasversale della Università Federico II composto da studenti, giovani ricercatori e professori. In esso l'etica della cura e dei legami, la difesa e il rispetto dell'ambiente e la necessità di regole per lo sviluppo trasnazionale danno corpo e attualità all'economia civile di Genovesi. Un file rouge che unisce l'economia, la psicologia, la filosofia e le scienze del diritto nel no all'imperialismo dell'homo oeconomicus, alle discriminazioni e alla loro legittimizzazione, all'assolutizzazione del mercato e del denaro, alla dittatura del Pil.

1796.239

Suggerimenti per vivere serenamente e per imboccare la strada giusta: quella che

conduce al benessere proprio e altrui 101 esercizi per rafforzare noi stessi e vivere meglio con gli altri Cos'è l'autostima? È possibile allenarla e farla diventare più forte? E in che modo? L'autostima è una combinazione fra amore, speranza e fiducia nella propria mente. Nasce dall'esperienza e dalla coscienza. Non è un semplice sentirsi bene. È la convinzione profonda che allenando le proprie potenzialità si possono aggiungere straordinari traguardi spirituali e concreti. Luca Stanchieri, life coach di professione, propone in questo libro 101 esercizi per rafforzare l' "io". Una palestra quotidiana per il nostro potenziale. Un manuale per imparare a relazionarci con noi stessi in modo più sano e, di conseguenza, per vivere più serenamente i rapporti interpersonali. Luca Stanchieri psicologo e life coach, conduce seminari orientati alla realizzazione dell'individuo e dirige la Scuola Italiana di Life & Corporate Coaching. Ha partecipato come esperto a numerosi programmi TV e ha condotto la trasmissione Adolescenti: istruzioni per l'uso. Con la Newton Compton ha pubblicato 101 cose che devi sapere per difenderti dai bugiardi e dai traditori, Come combattere l'ansia e trasformarla in forza, Come liberarti dagli stronzi e Come vincere lo stress sul lavoro e imparare ad automotivarti.

1501.125

L'indole soprannaturale della salvezza che ci è offerta in Gesù Cristo costituisce uno dei temi più studiati e dibattuti dalla teologia cattolica in questo secolo. Nel complesso degli studi sull'argomento occupa un posto rilevante l'interpretazione di S. Tommaso al

punto che le controversie su di essa hanno spesso finito per identificarsi praticamente con quelle di ordine speculativo e sistematico. I termini del problema di fondo sono quelli del rapporto della visione di Dio, della grazia santificante e delle perfezioni infuse che le accompagnano, alla natura degli esseri intelligenti creati. Al centro del dibattito e il fine della visione inteso come vertice dell'ordine soprannaturale: per quali motivi in che misura e quali siano invece gli aspetti per cui debba dirsi immanente rispetto ad essa. Compiono così i temi delle forze, delle esigenze, della capacità e delle tendenze che appartengono naturalmente alla creatura intellettuale. All'interno della teologia cattolica il ridestarsi di un acuto interesse per la questione ha coinciso con il sorgere di tentativi di rivalutazione dell'immanenza della grazia, che quanto al pensiero di S. Tommaso hanno avuto per base soprattutto il desiderio naturale della visione di Dio.  
[Copyright: 9260613b983d2da7fac4f8e95e64bfcc](https://www.pdfdrive.com/unipotesi-di-felicit-9260613b983d2da7fac4f8e95e64bfcc.html)